



ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del comma 3 art. 16 DPGR n. 161/2008, è pubblicata in data odierna all'Albo di questo Servizio dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi consecutivi.

BARI, 03 - 04 - 2015

N. 10 del 03 - 04 - 2015
del Registro delle Determinazioni

| Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza) | |
|---|---|
| Ufficio istruttore | <input checked="" type="checkbox"/> Servizio |
| Tipo materia | <input type="checkbox"/> PO FESR 2007-2013 <input checked="" type="checkbox"/> Altro |
| Obbligo D. lgs. 33/2013 | <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO |
| Privacy | <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO |
| Pubblicazione integrale | <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO |

Codice CIFRA: 162/DIR/2015/00010

OGGETTO: D.G.R. n. 675 del 02/04/2015 "Integrazione criteri per la definizione del Piano regionale triennale di edilizia scolastica 2015/2017 e dei piani annuali di cui alla D.G.R. n. 361 del 03 marzo 2015" - Riapprovazione dell'articolo 7 "Criteri di valutazione e selezione" dell' Avviso pubblico adottato con determinazione dirigenziale n. 6 del 20/03/2015.

Il giorno 03 / 04 / 2015 in Bari, nella sede del Servizio Scuola Università e Ricerca

La Dirigente del Servizio Scuola Università e Ricerca

VISTI gli artt. 4 – 16 e 17 del D. Lgs. 165/01 e succ. modificazioni;

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTO l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;



VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca;

VISTO il Decreto interministeriale datato 23.01.2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, adottato di concerto con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 361 del 03/03/2015 avente ad oggetto "D.L. n. 104/2013, convertito, dalla L. n. 128/2013, DM 23. 01.2015, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca - Indirizzi e criteri per la definizione del Piano regionale triennale di edilizia scolastica 2015/2017 e dei piani annuali".

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 675 del 02/04/2015 avente ad oggetto "Integrazione criteri per la definizione del Piano regionale triennale di edilizia scolastica 2015/2017 e dei piani annuali di cui alla D.G.R. n. 361 del 03 marzo 2015".

Premesso che:

- La Giunta regionale con deliberazione n. 361 del 03/03/2015 ha approvato i criteri di cui all'Allegato A della stessa deliberazione, per l'individuazione degli interventi da inserire nel Piano regionale triennale 2015/2017 di edilizia scolastica e nel piano annuale 2015.
- La precitata D.G.R. n. 361 del 03/03/2015 ha dato mandato al Servizio Scuola Università e Ricerca di adottare tutti gli atti ed i provvedimenti necessari ai fini della formazione del Piano regionale triennale 2015/2017 di edilizia scolastica e del piano annuale 2015, di cui all'articolo 10 del D.L. 104/2013 e del precitato decreto interministeriale del 23.01.2015. In particolare, ha previsto che il Servizio Scuola Università e Ricerca, mediante Avviso pubblico, sulla base degli indirizzi e dei criteri fissati dalla stessa deliberazione, deve individuare gli interventi da inserire nei predetti piani.

Considerato che:

- Con determinazione dirigenziale del Servizio Scuola Università e Ricerca n. 6 del 20/03/2015 è stato adottato l'Avviso pubblico di che trattasi, nel rispetto di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 361/2015.
- La deliberazione di Giunta n. 675 del 02/04/2015 ha integrato i criteri per la definizione del Piano regionale triennale di edilizia scolastica 2015/2017 e dei piani



annuali di cui alla predetta D.G.R. n. 361 del 03 marzo 2015, inserendo al punto 4 dell'Allegato A della stessa D.G.R. l'ulteriore punteggio aggiuntivo:

| | |
|---|------------------|
| L'intervento proposto è stato segnalato dalle Amministrazioni Provinciali, tramite l'UPI, al Presidente del Consiglio dei Ministri ⁽¹⁾ | Punteggio |
| | 20 |

(1) Il punteggio si riferisce alle Amministrazioni Provinciali. La segnalazione deve essere comprovata con la trasmissione contestuale, a mezzo pec, all'indirizzo sistema_istruzione@pec.rupar.puglia.it

Ritenuto di:

- procedere ad integrare l'Avviso pubblico di cui all'Allegato A) già approvato con la determinazione dirigenziale del Servizio Scuola Università e Ricerca n. 6 del 20 marzo 2015, come sopra specificato.
- riapprovare l'articolo 7 "Criteri di valutazione e selezione" di cui all'Allegato 1 del presente atto, parte integrante e sostanziale, contenente la predetta integrazione.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.



Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

Per le ragioni e le motivazioni espresse in narrativa richiamate per costituirne parte integrante:

- Di procedere ad integrare l'Avviso pubblico di cui all'Allegato A) della precedente determinazione dirigenziale del Servizio Scuola Università e Ricerca n. 6 del 20 marzo 2015, con il seguente punteggio aggiuntivo:

| | |
|---|------------------|
| L'intervento proposto è stato segnalato dalle Amministrazioni Provinciali, tramite l'UPI, al Presidente del Consiglio dei Ministri ⁽¹⁾ | Punteggio |
| | 20 |

(1) Il punteggio si riferisce alle Amministrazioni Provinciali. La segnalazione deve essere comprovata con la trasmissione contestuale, a mezzo pec, all'indirizzo sistema.istruzione@pec.rupar.puglia.it

- Di riapprovare l'articolo 7 "Criteri di valutazione e selezione" di cui all'Allegato 1 del presente atto, parte integrante e sostanziale, contenente la predetta integrazione.
- Di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con relativo allegato, a cura del Servizio Scuola Università e Ricerca, ai sensi dell' art. 6, della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento:

- È composto da n.5 pagine e da un Allegato "1" composto di n. 3 pagine, per complessive n. 8 pagine.
- È adottato in un unico originale.
- È immediatamente esecutivo.
- Sarà pubblicato all'Albo del Servizio Scuola Università e Ricerca ove resterà affisso per n. 10 giorni consecutivi.
- Sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it e sul portale: www.sistema.puglia.it.
- Sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.
- Sarà trasmesso in copia all'Assessore al Diritto allo Studio e Formazione Professionale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Maria Rosaria Gemma



Le sottoscritte attestano che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile P.O. Cecilia Fallacara *Cecilia Fallacara*
La Responsabile P.O. Maria Antonietta D'Alessandro *Maria Antonietta D'Alessandro*

Il presente provvedimento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 – comma 3 – del D.P.G.R. n. 161 del 22/02/2008, viene pubblicato all'Albo telematico nelle pagine del sito www.regione.puglia.it, dal 03/04/2015 al 17/04/2015.

Si certifica l'avvenuta pubblicazione all'Albo telematico della Regione Puglia dal _____ al _____ per dieci giorni consecutivi lavorativi

La Responsabile
Maria Rosaria Labriola
Maria Rosaria Labriola

Regione Puglia
Servizio Scuola Università e Ricerca

Il presente atto originale, composto da n° 8 fasciate, è depositato presso il Servizio Scuola Università e Ricerca, via Gobetti n.26.

Bari 03-04-2015

La Responsabile
(Maria Rosaria Labriola)

Maria Rosaria Labriola

Articolo 7
Criteri di valutazione e selezione

1. Le domande di intervento verranno valutate ed ordinate in graduatoria, in applicazione delle priorità e dei criteri di cui alla D.G.R. n. 361 del 03/03/2015 e alla D.G.R. n. 675 del 02/04/2015, sulla base dei punteggi riportati nelle tabelle sottostanti.

| Priorità ex art. 2 co. 1 DM 23.01.2015 | Punteggio |
|--|--------------------------------------|
| L'intervento proposto è nell'elenco degli interventi segnalati in risposta alle note Presidente del Consiglio del 3 marzo 2014 e del 16 maggio 2014 ¹ | 20 |
| Progetto immediatamente cantierabile Sono considerati immediatamente cantierabili gli interventi per i quali sono state positivamente esperite le procedure di cui all'articolo 106, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, e per i quali il responsabile del procedimento abbia rilasciato una dichiarazione unilaterale analoga a quella prevista dal medesimo articolo 106, comma 3 | 30 |
| Criteri ex art. 3 DM 23.01.2015 | |
| Livello di progettazione | Punteggio |
| Progetto preliminare | 0 |
| Progetto definitivo / Progetto definitivo (per appalto di progettazione ed esecuzione) validato dal Responsabile del procedimento | 10 |
| Progetto esecutivo validato dal Responsabile del procedimento | 30 |
| Tipologia di intervento | Punteggio |
| L'intervento è volto alla completa e definitiva rimozione delle condizioni di pericolo o inagibilità su edifici soggetti a chiusura per provvedimento dell'autorità competente, <u>al fine di ottenere il certificato di agibilità di cui all'art. 24 del DPR n. 380/2001:</u> <ul style="list-style-type: none"> – Adeguamento alle norme vigenti in materia di sicurezza, igiene ed agibilità, con riferimento agli impianti elettrici, impianti antincendio, impianti termici ed idrosanitari e all'eliminazione delle barriere architettoniche – Ristrutturazione e riqualificazione (controsoffitti, coperture, pavimenti, infissi, ecc) | 30 ^(a) |
| Interventi di adeguamento alle normative vigenti in materia di sicurezza, igiene, agibilità degli edifici e abbattimento delle barriere architettoniche con conseguente acquisizione delle relative certificazioni obbligatorie (sono esclusi gli interventi finalizzati al solo miglioramento di impianti già a norma di legge), così come di seguito riportato: <ul style="list-style-type: none"> – Adeguamento degli impianti antincendio – Adeguamento impianti elettrici | 5 ^(b) 5 ^(b) |

¹ L'elenco dei comuni con i relativi istituti, oggetto della predetta segnalazione, fornito dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stato allegato all'Aviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale del Servizio Scuola Università e Ricerca n. 6/2015.



| | |
|---|------------------|
| - Adeguamento impianti termici e di climatizzazione | 5 ^(b) |
| - Adeguamento impianti termosanitari | 5 ^(b) |
| - Abbattimento delle barriere architettoniche | 5 ^(b) |
| - Ristrutturazione e riqualificazione di parti dell'edificio | 5 ^(b) |
| <u>Il punteggio di cui all'asterisco ^(a) non è cumulabile con i punteggi di cui all'asterisco ^(b).</u> | |
| Interventi di adeguamento alla normativa antisismica | |
| - Intervento di miglioramento sismico | 10 |
| Oppure | |
| - Intervento di adeguamento sismico | 15 |
| Efficientamento energetico - quantificazione del risparmio energetico in relazione al miglioramento della classe energetica dell'edificio: | |
| - Nessun passaggio/miglioramento di una classe energetica | 0 |
| - Miglioramento di due classi energetiche | 4 |
| - Miglioramento di tre classi energetiche | 6 |
| - Miglioramento di più di tre classi energetiche | 8 |
| Ampliamento o sopraelevazione | 10 |
| Costruzione nuovo edificio scolastico / nuova palestra scolastica | 10 |
| Completamento di interventi già avviati e non completati per mancanza di finanziamento L'intervento deve essere inserito nell'elenco delle opere incompiute di cui al decreto ministeriale 13 marzo 2013 n. 42. ² | 10 |
| Punteggi aggiuntivi | Punteggio |
| L'intervento è relativo ad un edificio ricompreso in area interessata da processi di riqualificazione urbana | 5 |
| Rispondenza del progetto alle specifiche esigenze didattiche misurata dal rapporto tra la prestazione specifica offerta dall'edificio ante operam ed il fabbisogno specifico soddisfatto post operam All'attribuzione del punteggio si procede confrontando la percentuale di superficie destinata alle attività didattiche (aule, laboratori, palestre) allo stato di fatto con quella allo stato di progetto. L'incremento deve essere uguale o maggiore al 20%. | 10 |
| Eventuale quota di cofinanziamento da parte dell'ente locale misurata in percentuale superiore al 30% del costo totale dell'intervento | 10 |
| L'intervento è finalizzato al rilascio di superfici in affitto a titolo oneroso All'attribuzione del punteggio si procede misurando in euro/anno il risparmio avvenuto (minimo 5%) | 10 |
| Eventuale coinvolgimento di investitori privati misurato in percentuale sul costo | 2 |

² L'elenco delle opere incompiute di cui al decreto ministeriale 13 marzo 2013 n. 42 - Anno di riferimento 2013 data di pubblicazione 30/06/2014 è stato allegato all'Avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale del Servizio Scuola Università e Ricerca n. 6/2015.



| | |
|---|----|
| dell'intervento oltre il 30% | |
| I dati di tutti gli edifici dell'Ente presenti nel database dell'anagrafe regionale dell'edilizia scolastica rispondono alle richieste del Sistema Nazionale delle Anagrafi di Edilizia Scolastica (SNAES) ³ | 10 |
| L'intervento proposto è stato segnalato dalle Amministrazioni Provinciali, tramite l'UPI, al Presidente del Consiglio dei Ministri ⁴ | 20 |

2. A parità di punteggio totale, le domande pervenute saranno ordinate in graduatoria secondo i seguenti parametri:

- a) **Livello di progettazione approvato più avanzato.**
- b) **In caso di ulteriore parità di punteggio avrà diritto di precedenza l'intervento che comporta minore spesa complessiva.**
- c) **In caso di parità di punteggio tra più domande di intervento proposte dallo stesso Ente si terrà conto dell'ordine di priorità indicato.**

Il presente allegato è composto da 3 pagine
Dirigente del Servizio Scuola, Università e Ricerca

Dott.ssa Maria Rosalia Gemma

.....*Maria Rosalia Gemma*.....



³ L'elenco degli enti e i relativi edifici che non rispondono alle richieste del Sistema Nazionale delle Anagrafi di Edilizia Scolastica (SNAES) alla data di adozione della DGR n. 361 del 03/03/2015 è stato allegato all'Avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale del Servizio Scuola Università e Ricerca n. 6/2015.

⁴ Il punteggio si riferisce alle Amministrazioni Provinciali. La segnalazione deve essere comprovata con la trasmissione contestuale, a mezzo pec, all'indirizzo sistema_istruzione@pec.rupar.puglia.it.